

Congiuntura 3° Trimestre 2011

GREZZO

Deboli su base trimestrale i prezzi del grezzo **bovino** che, nel corso dell'estate, si sono assestati sui valori di giugno. Disomogeneità fra le diverse piazze in settembre in cui si registra, per alcune origini e limitatamente alle taglie grandi, un lieve recupero.

Resta alta la tensione sull'**ovicaprino** per il quale, dopo il balzo di giugno, si registrano ulteriori importanti aumenti; in rallentamento alcune tipologie europee.

FORNITORI

Risultati, nel complesso, stazionari per il **settore conciario**, che dopo un anno e mezzo di recuperi stagionali torna a posizioni riflessive nelle bovine (grandi e piccole) e attive per l'ovicaprino. Si accentua la difformità tra gli operatori e affiora qualche incertezza. In rallentamento la domanda italiana e comunitaria, mentre, per le destinazioni d'uso, stentano calzatura e arredamento. Mantiene un buon passo la pelletteria.

Per **accessori, componenti e materiali succedanei** il terzo trimestre ha rallentato il trend positivo che procedeva da inizio 2011. Fa eccezione la specializzazione accessori, che mostra maggiore ottimismo per la conclusione d'anno, a fronte di difficoltà per suole/fondi/componenti e tessuti/succedanei.

UTILIZZATORI

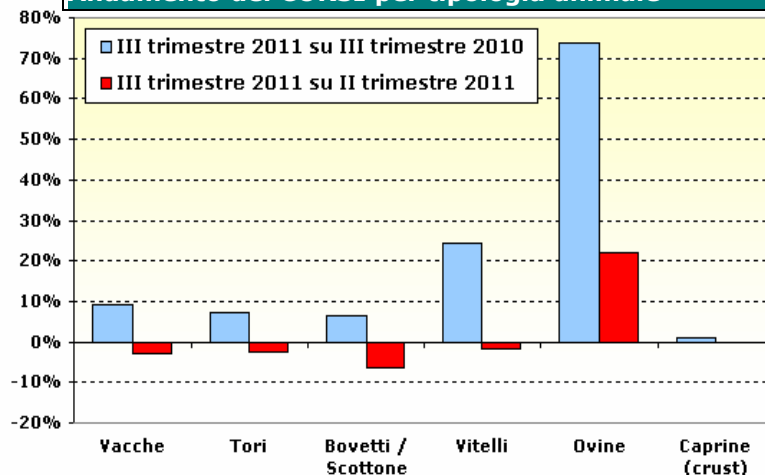
La **calzatura** dopo il rallentamento del trimestre primaverile segnala un lieve arretramento. Particolarmente colpiti gli italiani, più della media UE, che risulta controbilanciata dalla stabilità degli spagnoli e dagli aumenti di Germania e Regno Unito. Relativamente ai produttori asiatici, la Cina cresce grazie al mercato interno (export in lieve calo), India stabile e Vietnam in risalita (export). In calo la Turchia e i volumi esportati dal Brasile.

In buona salute la **pelletteria**, che cresce a doppia cifra in Europa e risulta trainata dalla vivacità delle produzioni di alta gamma italiane e francesi. Al di fuori dei confini comunitari, in rialzo Cina e India, mentre la Turchia flette.

Periodo caratterizzato da positività diffusa per i produttori europei di **abbigliamento in pelle**. In Asia calano le esportazioni su base stagionale ma recuperano rapidamente nel breve periodo.

Persistente difficoltà per l'**imbottito** UE, con pochissime eccezioni (Germania e Regno Unito). Segnali di vivacità dagli USA. In positivo la Cina per produzione e consumi.

PELLI GREZZE
Andamento dei CORSI per tipologia animale



**Nota completa (16 pagg.)
disponibile a pagamento**